

SCUOLA DELL'INFANZIA STELLA DEL MATTINO
A.S. 2022-2023

PROGETTO PICCOLI
INSEGNANTE: ALESSANDRA TONIZZO

INTRODUZIONE

La Scuola dell'Infanzia Stella del Mattino di Codroipo ospita 89 bambini divisi in quattro sezioni eterogenee. Tra questi il gruppo piccoli si compone di 40 bambini. La scuola organizza il suo piano dell'offerta formativa in laboratori pensati a partire dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia proposti dal Ministero dell'istruzione. Ogni laboratorio è strutturato in modo flessibile, al fine di garantire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia è un momento di passaggio di grande importanza in cui i bambini si trovano ad affrontare grandi cambiamenti.

Per questo la nostra scuola dedica importante attenzione a tale momento di inserimento.

Per il "gruppo piccoli", oltre all'insegnante di sezione, vi è una seconda insegnante che si occupa di attività specifiche, di attenzioni mirate alle loro esigenze.

Finalità del progetto è garantire un inserimento sereno alla scuola dell'infanzia, favorendo lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia facendo leva sulla naturale curiosità del bambino su ciò che lo circonda.

Notevole spazio viene dato, soprattutto nei primi mesi di scuola, all'autonomia del bambino. Punto di forza della sezione eterogenea è il tutoring, forma di supporto reciproco tra bambino "grande" e "piccolo" che facilita l'apprendimento delle routine e delle autonomie di quest'ultimo per imitazione.

Conoscere gli spazi, entrare nelle routine quotidiane, imparare le regole, migliorare le proprie abilità sociali, migliorare la propria autonomia sono le competenze su cui verterà il progetto nella prima parte dell'anno.

Accanto al percorso sull'autonomia viene sviluppato un percorso sull'identità personale e di gruppo. Conoscere sé stessi, il proprio corpo e le proprie emozioni sono la base solida su cui costruire un'identità di gruppo fatta di relazioni equilibrate.

Spazio sarà riservato anche ad attività poliedriche che coprono i cinque campi di esperienza definiti dal Ministero, e che verranno poi implementate mano a mano che le autonomie saranno interiorizzate.

FINALITÀ

Questo progetto si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, come da Indicazioni Nazionali (decreto n.254 – Miur, 16 novembre 2012).

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. L'essere autonomi, il "fare da sé" aiuta lo sviluppo dell'autoefficacia, ovvero del senso di essere capaci di fare e gestire le situazioni.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Tali finalità, per essere raggiunte devono essere condivise da tutti gli attori della comunità educante e verrà quindi richiesta la condivisione e la partecipazione anche alle famiglie.

CAMPI DI ESPERIENZA

Come previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (decreto n.254) il presente progetto si basa sullo sviluppo di tutti e cinque i campi di esperienza elencati, in misura e rapporto adeguato all'età dei destinatari. I campi di esperienza educativa sono considerati come campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di gruppo; sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'Infanzia e quella successiva nella scuola primaria.

I campi di esperienza sono cinque: il sé e l'altro, corpo e movimento, discorsi e parole, conoscenza del mondo, immagini suoni e colori.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZA

Il sé e l'altro

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale.
- Il bambino è consapevole delle proprie esigenze.
- Il bambino sviluppa un senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità scolastica.
- Il bambino ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento.
- Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri bambini.
- Il bambino segue le regole di comportamento.

Sviluppare la capacità di conoscenza del "sé e l'altro" significa conoscere i compagni di gruppo e di sezione, identificare i compagni delle altre sezioni e i rispettivi insegnanti, le figure presenti nella scuola, rispettare per i compagni e condividere spazi e materiali.

Il corpo e il movimento

- Il bambino acquisisce e consolida corrette pratiche nella cura di sé, dell'ambiente e dei materiali comuni.
- Il bambino matura una buona autonomia personale.
- Il bambino prova piacere nel movimento ed esegue semplici percorsi sulla base di indicazioni date.

Traguardo fondamentale sarà la conoscenza del proprio corpo legato all'identità, all'autonomia e al riconoscimento delle proprie esigenze. Verranno proposte attività propedeutiche allo sviluppo della motricità fine e attività motorie associate al percorso di psicomotricità.

I discorsi e le parole

- Il bambino sviluppa la padronanza della lingua italiana.
- Il bambino ascolta, comprende racconti brevi, narrazioni, storie.
- Il bambino sa esprimersi attraverso il linguaggio verbale.
- Il bambino è consapevole della propria lingua materna.
- Il bambino ascolta e impara vocaboli nuovi.

Verranno organizzate attività espressive di descrizione durante le attività sensoriali, descrizione delle sensazioni rispetto a racconti letti in aula, attività di avvicinamento a suoni, ritmi e tipicità dell'inglese e del friulano, ma anche di altre lingue per ampliare il bagaglio fonetico dei bambini.

La conoscenza del mondo

- Il bambino esplora e manipola i diversi materiali.
- Il bambino raggruppa e confronta quantità e forme.
- Il bambino dimostra curiosità e pone domande sul mondo che lo circonda.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Per conoscere il mondo che li circonda saranno programmate attività di scoperta attraverso l'osservazione diretta e la sperimentazione, seguendo le linee base del metodo scientifico. Particolare attenzione verrà posta all'osservazione dei fenomeni naturali stagionali e meteorologici. Cura di semplici piantine.

Immagini, suoni e colori

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;

Si utilizzeranno diverse tecniche artistiche, con proposte sia libere che guidate, attività musicali legate al ritmo e alla corporeità, ascolto, anche nel momento della nanna di diversi generi musicali e in diverse lingue, prime basi sui colori primari e secondari.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al termine del percorso, il bambino saprà:

- Verbalizzare il proprio nome, quello dei propri compagni, delle insegnanti.
- Riconoscere e riprodurre la sua immagine, riconoscere il proprio sesso, la propria età e le proprie caratteristiche fisiche.
- Esprimere le proprie esigenze primarie.
- Vivere in modo sereno l'ambiente scolastico e gestire il distacco dalla famiglia.
- Riconoscere il proprio gruppo classe e identificare gli altri gruppi classe e le loro rispettive insegnanti.
- Riconoscere i propri spazi personali, il proprio contrassegno e il proprio corredo scolastico.
- Riconoscere gli spazi ed il corredo della scuola, muovendosi con serenità e sicurezza nel nuovo ambiente.
- Ascoltare ed usare il linguaggio verbale per comunicare con compagni ed adulti.
- Assumere comportamenti adeguati nel gioco, durante le attività e nei diversi momenti della giornata.
- Muoversi rispettando le richieste: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare ed afferrare, calciare, spingere e tirare, arrampicarsi, sollevare, trasportare, imitare alcune andature. (schemi motori di base)
- Compiere semplici percorsi.
- Sperimentare i primi concetti topologici: dentro-fuori, sopra-sotto, davanti-dietro.
- Denominare le principali parti del corpo.
- Manipolare diversi materiali, incollare, colorare,...
- Riconoscere i colori primari.
- Comprendere e rispettare le consegne.
- Pronunciare correttamente semplici suoni e vocaboli.
- Ascoltare e riprodurre semplici filastrocche o poesie.
- Partecipare alle conversazioni rispettando i turni di parola.
- Rispondere adeguatamente alle domande proposte dall'insegnante.
- Usare in modo adeguato nuovi vocaboli.
- Colorare parzialmente entro i margini.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

Le attività saranno svolte nei diversi ambienti della scuola:

- la taverna dei piccoli
- il salone
- il corridoio
- la cameretta
- il giardino

Una volta raggiunta una buona autonomia sono previste brevi passeggiate nei pressi della scuola per scoprire il mondo attorno a noi.

Le attività saranno prettamente calibrate sulle abilità e competenze dei bambini di 3 anni e saranno di tipo:

- Uditivo
- Espressivo-verbale
- Visivo
- Manipolativo
- Creativo
- Motorio

Area Autonomia: routine quotidiana di igiene, cura dei propri spazi e abiti. Autonomia nella consumazione del pasto e riordino. Percezione dei propri bisogni e comunicazione degli stessi.

Area identità: sviluppo dell'identità personale a livello di immagine corporea, di gusti e preferenza, di alunno della scuola (contrassegno), identità familiare, identità di gruppo, di classe, di scuola e legata al territorio vissuto.

METODOLOGIE

Il seguente progetto vuole allinearsi alla modalità di azione comune della scuola. In particolare, si vogliono tenere in considerazione i bisogni educativi di ciascun alunno, elaborando in caso di necessità, dei percorsi inclusivi o paralleli, in modo da permettere a ciascun alunno di raggiungere gli obiettivi previsti. Si tratta dunque di attuare una didattica educativa che si adegui alle necessità degli attori principali intorno ai quali ruota la scuola, ovvero i bambini.

Verranno rispettati i tempi del singolo e si proporranno vie alternative al raggiungimento delle conoscenze, in modo da permettere a ciascuno di scegliere la strada a lui più adatta. Si cercherà inoltre di trattare argomenti della didattica tradizionale attraverso metodi innovativi, che puntano alla motivazione all'apprendimento, all'imparare divertendosi e al gioco e movimento come medium didattici.^[1]

Il progetto, oltre ad avere dei solidi obiettivi formativi, mira a rafforzare valori di riferimento cardine per la vita quotidiana: la relazione, l'autonomia, la partecipazione, la cooperazione, la responsabilità, i tempi di attenzione, il rispetto.

VALUTAZIONE

La valutazione è essenziale nella realizzazione di ogni progetto e viene effettuata in itinere per permettere di calibrare e personalizzare il percorso e le attività e di seguire con attenzione i progressi dei bambini.

Esistono diversi tipi di valutazione, che non va intesa come giudizio, e si è scelto di utilizzare la modalità osservativa, prediletta per questa fascia d'età. Più che di una "valutazione" vera e propria, si può parlare quindi di "monitoraggio", del singolo e del gruppo.

Questo permetterà all'insegnante di avere la situazione del singolo sotto controllo, ma anche di comprendere maggiormente le loro attitudini e preferenze, in modo da calibrare al meglio la scelta delle attività.

DOCUMENTAZIONE

I bambini saranno i protagonisti di ogni fase della documentazione. Si sceglierà di utilizzare i loro prodotti per mantenere traccia dell'operato. Tutti i loro elaborati verranno raccolti in un portfolio personale che verrà consegnato al termine del progetto. Esso verrà corredato, quando necessario, da una documentazione specifica redatta dall'insegnante con fotografie e spiegazioni di quanto fatto.